

**Direzione Regionale:** AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

**Area:**

## DETERMINAZIONE

N. G10338 del 17/07/2014

Proposta n. 12451 del 17/07/2014

**Oggetto:**

**Presenza annotazioni contabili**

Legge 15.01.91 n.30 ? Legge 03.08.99 n.280. Associazione Regionale Allevatori del Lazio (A.R.A.L.). Attività di miglioramento genetico del bestiame di interesse zootecnico. Impegno ed anticipazione fondi. Annualità 2014. Spesa ? 574.000,00 - Cap. B11101 es. fin. 2014.

**Proponente:**

Estensore	CARBONETTI ALFONSO	_____
Responsabile del procedimento	ALFONSO CARBONETTI	_____
Responsabile dell' Area		_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
		_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

**Ragioneria:**

Responsabile del procedimento		_____
Responsabile dell' Area Ragioneria	G. DELL'ARNO	_____
Dir. Reg. Progr. Ec., Bilancio, Dem. e Patr.	M. MARAFINI	_____
		_____
Protocollo Ricezione		_____

# REGIONE LAZIO

N. del

Proposta n. 12451 del 17/07/2014

## Annotazione Contabili

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertamento			

Azione

Beneficiario

1	I	B11101/000 /0/000			574.000,00	16.01 1.04.04.01.001
2.10.99						

ASSOCIAZIONE REG.LE ALLEVATORI LAZIALI - ARAL -

---

**OGGETTO:** Legge 15.01.91 n.30 – Legge 03.08.99 n.280. Associazione Regionale Allevatori del Lazio (A.R.A.L.). Attività di miglioramento genetico del bestiame di interesse zootecnico. Impegno ed anticipazione fondi. Annualità 2014. Spesa € 574.000,00 - Cap. B11101 es. fin. 2014.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO  
RURALE, CACCIA E PESCA**

**SU PROPOSTA** del Dirigente dell'Area Produzione Agricole e zootecniche, Trasformazione, Commercializzazione e Diversificazione delle attività agricole;

**VISTA** la legge 11 novembre 2004, n.1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

**VISTA** la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e ss.mm.ii. concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge Regionale 20 novembre 2001 n. 25 concernente “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione”, e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** L.R. 30 Dicembre 2013, n. 13 recante: Legge di stabilità regionale 2014;

**VISTA** L.R. 30 Dicembre 2013, n. 14 recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016”;

**VISTO** il D.L. n. 33/2013, art. 26;

**VISTA** la legge 15 gennaio 1991, n.30 “Disciplina della riproduzione animale” come modificata ed integrata dalla legge 3 agosto 1999, n. 280 con la quale sono state dettate norme in materia di miglioramento genetico e riproduzione animale;

**DATO ATTO** che l'art.2 di detta Legge dispone l'unicità su tutto il territorio nazionale della tenuta dei Libri Genealogici, dei Registri Anagrafici e dei Controlli Funzionali sulle attitudini produttive di ogni specie, razza o altro tipo genetico di bestiame di interesse zootecnico;

**VISTO** il Decreto L.vo 29.10.99 n. 443 con il quale vengono dettate disposizioni operative, correttive ed integrative al Decreto L.vo 31.03.98 n. 112 concernente il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e ad altri Enti locali;

**PRESO ATTO** che l'art. 7, comma 5, del suddetto decreto demanda al Mi.P.A.A.F. la predisposizione del programma annuale dei controlli funzionali e della tenuta dei LL.GG. sentite le Associazioni Nazionali Allevatori interessate e d'intesa con la Conferenza Permanente per i rapporti tra Stato e Regioni;

**VISTA** la legge regionale 16/02/2000, n. 12, art. 6 così come modificata ed integrata dall'art. 252 della legge regionale 10/05/2001, n. 10 che disciplina il finanziamento delle attività di selezione del bestiame di interesse zootecnico volte al miglioramento genetico dello stesso attuate dall'Associazione Regionale Allevatori del Lazio attraverso l'operatività delle Associazioni Provinciali Allevatori di Frosinone, Latina, Rieti, Roma e Viterbo;

**VISTA** la deliberazione n. 1582 del 13/06/2000 con la quale la Giunta regionale ha disposto l'approvazione del "Programma operativo regionale per lo svolgimento delle attività connesse con la selezione del bestiame di interesse zootecnico" riportante le disposizioni operative regionali per il finanziamento delle attività di tenuta dei Libri Genealogici e per l'effettuazione dei controlli sulle attitudini produttive del bestiame nell'anno 2000 e seguenti;

**PRESO ATTO** dei criteri e delle modalità operative fissate nel suddetto programma approvato con la citata D.G.R. n. 1582/2000;

**VISTO** il Regolamento (CE) n.1857/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese attive nella produzione di prodotti agricoli e recante modifica del Regolamento (CE) n. 70/2001, ed in particolare l'art 16 "Sostegno al settore zootecnico";

**VISTA** la determinazione A 06095 del 04/06/2012 recante: "Registro Regionale delle persone giuridiche private. Iscrizione del Consiglio di Amministrazione e del nuovo Statuto dell'Associazione Regionale Allevatori del Lazio – A.R.A.L.";

**DATO ATTO** che l'Associazione Regionale Allevatori del Lazio, di seguito denominata A.R.A.L., con riferimento alle modificazioni recate dal nuovo Statuto sopra richiamato, ha avviato a far data dal 01 gennaio 2013 la propria attività come struttura di 1° grado richiamando in capo a se medesima la responsabilità dell'Ufficio dei Libri genealogici e dei Controlli funzionali del bestiame in precedenza affidata alla Associazioni Provinciali Allevatori di Frosinone, Latina, Rieti, Roma e Viterbo;

**VISTA** la nota n. 296 del 26/02/2014 con la quale il Presidente dell'A.R.A.L. Dr. Azelio Marsicola, al fine di assicurare nella Regione Lazio, per l'anno 2014, la continuità operativa delle attività di miglioramento genetico del bestiame di interesse zootecnico, ha avanzato domanda di contributo da erogarsi, stanti le modifiche statutarie sopra nominate, a favore della medesima A.R.A.L.;

**VISTA** la nota 653 del 10/04/2014 con la quale la stessa A.R.A.L. integra la domanda di contributo di cui alla suddetta nota n. 296/2014;

**CONSIDERATO** che le predette attività di miglioramento genetico del bestiame, in quanto collegate ai cicli biologici degli animali, non possono subire interruzioni e che comunque le iniziative decorrono dall'inizio di ciascun anno;

**PRESO ATTO** che la proposta di nuovi parametri tecnici ed informatici alla base del calcolo del fabbisogno finanziario per l'effettuazione dei controlli funzionali per il corrente anno 2014, che sarà sottoposta al vaglio della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni, determina per la Regione Lazio una spesa ammessa di € 2.253.973,97 cui corrisponde, sulla base della ripartizione nazionale delle risorse (Decreti M.I.P.A.A.F. n. 2561 e 2563 del 31/01/2014), una assegnazione in termini di contributo di € 983.204,37;

**TENUTO CONTO** che, del suddetto importo di € 983.204,37:

- quanto ad € 441.127,30 è stato materialmente incassato dalla Tesoreria regionale con reversale n. 6446 del 28/05/2014;
- quanto ad € 345.432,19 è stato materialmente incassato dalla Tesoreria regionale con reversale n. 6445 del 28/05/2014;

per un importo complessivo già introitato dalla Regione di € 786.559,49;

**DATO ATTO** che con nota di questa Direzione n. 310045 del 28/05/2014, sulla base dei fondi assegnati e in parte già incassati dalla Regione come più sopra specificato, è stata richiesta alla Direzione Regionale Programmazione economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio la variazione di bilancio con iscrizione a carico del capitolo B11101/2014 del relativo importo;

**VISTA** la nota n. 394814 del 09/07/2014, acquisita al protocollo dell'Area Flussi documentali e Protocollo generali in data 11/07/2014, con la quale è stata data comunicazione di quanto disposto con Decreto n. T00203 del 04/07/2014 in relazione all'avvenuta variazione di bilancio con conseguente iscrizione a carico del suddetto Cap. B11101 dell'importo di € 983.204,36;

**RITENUTO** che, al fine di garantire i necessari flussi finanziari per assicurare il regolare svolgimento delle attività istituzionali dell'Associazione Regionale Allevatori del Lazio, volte al miglioramento genetico del bestiame – tenuta dei libri genealogici ed effettuazione dei controlli funzionali - anno 2013, ed in linea di continuità con le procedure adottate negli anni precedenti, è necessario prevedere a favore della medesima Associazione la liquidazione di una prima anticipazione finanziaria a valere sui fondi ora disponibili a carico del capitolo B11101 del corrente esercizio finanziario 2014;

**PRESO ATTO** del disposto di cui alla deliberazione n. 1582 del 13/06/2000 che stabilisce, tra l'altro, i criteri per la liquidazione delle anticipazioni finanziarie per le attività in argomento svolte dalle Associazioni degli allevatori del Lazio;

**RITENUTO**, per quanto sopra esposto, di liquidare a favore dell'Associazione Regionale Allevatori del Lazio una prima anticipazione finanziaria per le attività del corrente anno 2014 commisurata, in ragione dei mesi di attività già maturati (gennaio/luglio), a sette dodicesimi dell'importo iscritto di € 983.204,36 e di impegnare a tal fine la somma complessiva di € 574.000,00 disponibili sul capitolo B 11101 del corrente esercizio finanziario 2014;

**DATO ATTO** che l'obbligazione di cui agli impegni di spesa assunti con il presente provvedimento vengono tutti a scadenza nel corrente esercizio 2014;

#### **DETERMINA**

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate :

1. Di impegnare quale prima anticipazione finanziaria a favore dell'Associazione Regionale Allevatori del Lazio, per le attività di miglioramento genetico – tenuta dei libri genealogici ed effettuazione dei controlli funzionali - anno 2014, la somma complessiva di € 574.000,00 con imputazione a carico del capitolo B1110 1 del corrente es. fin. 2014;
2. Di provvedere con atti del Dirigente preposto alla liquidazione a favore dell'Associazione Regionale Allevatori del Lazio, del relativo importo impegnato;
3. Di disporre l'invio della presente Determinazione all'Associazione Regionale Allevatori del Lazio.

Ricorrono le condizioni di cui al D.L. n. 33/2013, art. 26.

*Il Direttore Regionale  
Dott. Roberto Ottaviani*